

BASKET

Le grossetane tra delusioni e speranze

AL GIRO DI BOA

Giacomo Meschini

Siamo al fatidico "giro di boa" per i campionati maschili di pallacanestro di serie C e D che hanno riservato per ora agli appassionati grossetani un poco di delusione e qualche timida speranza.

Questo è un momento molto importante per le squadre impegnate agonisticamente, un attimo di riflessione sui risultati sino ad ora raggiunti, un rapido consenso per confrontare gli obiettivi che si erano prefissati ad inizio stagione e la posizione attuale di classifica. Subito dopo allenatori e dirigenti responsabili dovranno attuare quei cambiamenti, più o meno accentuati a seconda delle specifiche situazioni, per le eventuali correzioni di rotta necessarie ad affrontare le restanti partite con la giusta determinazione. Chi si interessa di questo sport sa benissimo, infatti, come situazioni di classifica buone o cattive

ve possono cambiare anche in modo radicale e che gli esiti finali restano legati più che a fattori tecnici/tattici specifici, al buon funzionamento dei rapporti e delle responsabilità societarie. Vediamo ora sinteticamente come si presentano a questo appuntamento le nostre due squadre maggiori. Per quanto riguarda l'Ass. Basket "Calvani" c'è da dire che in questi mesi abbiamo sentito alternare giudizi diametralmente opposti che certo non hanno contribuito a rendere tranquillo un clima già arroventato dai fatti che portarono al cambio di allenatore e dalla impossibilità reale di schierare la squadra al completo per un periodo sufficiente a creare mentalità e gioco. Con la difficoltà aggiuntiva per l'allenatore di dover amalgamare elementi che per motivi vari non sono in grado di poter "lavorare" in allenamento quanto sarebbe

necessario ad una squadra di questo livello. Non desidero addentrarmi in discorsi sugli equilibri interni o gli assetti tattici adottati perché reputo difficile ed ancora prematuro giudicare dall'esterno questi aspetti, ma soltanto constatare che il gioco e la determinazione sinora espressi non si sono dimostrati adeguati all'obbiettivo inizialmente prefissato, quello della promozione in serie B. Quindi fin dal primo incontro di ritorno di Domenica prossima contro il Terni il coach Fun ed i suoi giocatori dovranno impegnarsi al massimo per rendere quanto i tifosi si aspettano.

Veniamo ora al Basket '80 "Lagorara" che occupa attualmente la seconda posizione in classifica dopo aver alternato prestazioni convincenti sul proprio campo ad altre, in trasferta, non certamente all'altezza della sua forza. Infatti, possiamo certamente dire che gli incontri

disputati hanno dimostrato come il campionato di serie D quest'anno risulti abbastanza livellato e come il "Lagorara" possa senz'altro ambire alle prime posizioni. Ma per riuscire in questo intento non bastano solamente grinta e tecnica; dirigenti ed allenatore sanno benissimo che, se la squadra non migliorerà in autocontrollo e tranquillità psicologica, sarà difficilmente raggiungibile qualsiasi risultato. E' quindi necessario che il nervosismo non distolga la squadra da quelli che sono i problemi ancora da risolvere: continuità di rendimento in attacco ed ulteriore sviluppo degli assetti difensivi. Se l'allenatore saprà convincere i suoi giocatori dell'importanza di questi miglioramenti il girona di ritorno potrebbe riservare al team grossetano una buona soddisfazione.

BASEBALL

La federazione ha reso ufficiali le date della prossima stagione

NOTE SUL CALENDARIO 1990

Claudio Banchi

Fare un commento al calendario del campionato può sembrare una cosa inutile convinti come siamo che in fin dei conti vince sempre chi sa meglio amministrarsi nel corso di tutta la stagione.

Di sicuro quest'anno, però, bisogna considerare la novità rappresentata dalla formula del torneo, che certamente più che in passato costringerà le squadre ad esprimersi al meglio fin dalla prima partita. Sedici formazioni suddivise in due gironi, una realtà che fino ad alcuni anni fa poteva sembrare utopia. Il baseball è dunque un movimento in crescita anche se il parziale dietro front dalla proposta iniziale avanzata dalla Federazione di ventiquattro squadre in lizza ridimensiona le aspettative di chi governa questo sport. Noi comunque, come facemmo notare subito, siamo convinti che adesso siamo nella giusta misura perché 24 squadre in serie A riemannano una chimera a meno che non si sacrifici il valore tecnico e di conseguenza il tasso spettacolare del baseball italiano.

Il via alle ostilità è fissato per metà aprile con notevole ritardo rispetto agli anni passati e, dopo l'immane sosta d'agosto, si giocherà fino al termine d'ottobre, quindi quasi un mese in più rispetto all'anno scorso.

La grande novità è rappresentata dall'avere restituito importanza alla "Regular Season", infatti solo le prime classificate nei due gironi daranno vita alla finale scudetto al meglio delle sette partite. E' stato inoltre deciso di obbligare le squadre a schierare un ricevitore italiano in almeno due partite su tre, ciò porta come conseguenza che in casa biancorossa si pensi seriamente di rinunciare a Lowry per affidarsi ad una coppia di catcher italiani: il nome di Roberto Bianchi è sulla bocca di tutti.

L'altro grande appuntamento stagionale per il Bbc è la Coppa dei Campioni

che si disputerà in giugno. Armando Falconi e tutto il resto della società si sono adoperati fino allo stremo per portare la massima manifestazione continentale per Club a Grosseto ma pare che il voto del Presidente Notari significhi la certa disputa della stessa in Belgio, come originariamente stabilito. Ma che Grosseto avremo per cercare di

centrare entrambi gli obiettivi? Sul fronte cessioni-acquisti pare allontanarsi la possibilità di riavere in Maremma Stefano Manzini che sembra destinato a vestire la casacca del Milano di Berlusconi. Gli altri dovrebbero essere confermati in blocco anche se appare chiaro che senza Manzini mancherà il quarto uomo in battuta, quello che ave-

va fatto la differenza. Soluzioni possibili c'è né sono soltanto due: Bianchi, come detto, o Carelli. Certo è che per arrivare ad uno di questi la società sarebbe costretta ad uno sforzo economico notevole che potrebbe essere plausibile soltanto con l'arrivo di un nuovo sponsor smanioso di affermare la propria immagine in Italia come in Europa. L'altra soluzione è rappresentata dall'insierire immediatamente nel line up un giovane talento come Vecchi o come il neo arrivato, via Rosemar, Pimpini. Ciò significherebbe un Grosseto forse meno forte nel prossimo campionato, ma rappresenterebbe anche una svolta in prospettiva futura, una nuova grande sfida ai batti e corri nazionale non meno stimolante.

Ecco le date da ricordare

Prima giornata:

13 e 14 aprile (Grosseto in trasferta a Roma)

Primo incontro interno:

20 e 21 aprile (Grosseto-Bologna)

Fase Interlega:

dal 1 giugno al 26 agosto

Coppa Campioni:

dall'11 al 17 giugno

Sosta per i mondiali di Edmonton (Canada):

dal 23 luglio al 19 agosto

Fine Regular Season:

13 ottobre

Finale scudetto:

19/20 ottobre e 27/28 ottobre

